



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 16 del 29-04-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018

L'anno **duemilasedici** e questo giorno **29** del mese di **Aprile** alle ore **09:00** nella **Sala consiliare di Scarlino** della Sede Comunale si e' riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. **STELLA MARCELLO** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti i seguenti Sigg.:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
STELLA MARCELLO	X	
RADI MORENO	X	
MENCUCCINI FRANCESCA	X	
PICCI ARIANNA	X	
RUSTICI PAOLO	X	
NICCOLINI LUCA	X	
FANELLI ROBERTO	X	
TOGNARINI SERGIO	X	
GRASSI SANDRO	X	
FAENZI MONICA	X	
MAGAGNINI GIACOMO		X
TRAVISON FRANCESCA	X	
PASTORELLI ENRICO	X	
Totale	12	1

Partecipa il Segretario Comunale, **PIREDDU ROBERTA** incaricata della redazione del verbale. Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI SCARLINO

Provincia di Grosseto

RICHIAMATO il verbale della discussione contenuto nella Delibera n. 8/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Scarlino non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs.126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli

articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno, il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del Tuel prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

PRESO ATTO che con decreto ministeriale del 28.10.2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato prorogato al 31.3.2016;

PRESO ATTO che con decreto ministeriale del 1.3.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è stato ulteriormente differito al 30.04.2016;

ATTESO che :

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 Dicembre 2001, n. 448, prevede che il termine per approvare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 precisa altresì che le deliberazioni che fissano le tariffe e le aliquote, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la L. 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

VISTO in particolare il comma 26 della Legge di Stabilità 2016 che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 sospende l'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe approvate con la programmazione 2009 -2011- 2013- 2014 e 2015 che si intendono tutte confermate per l'anno 2016:

- Delibera di G.C. n. 23 del 10.03.2009 “ Approvazione tariffe entrate tributarie anno 2009: Tosap - Cosap- Affissioni e Pubblicità. Conferma tariffe 2008”
- Delibera di G.C. n. 80 del 22.04.2011 “ Determinazione tariffe per riproduzione copie di atti e diritti di ricerca”
- Delibera di G.C. n. 49 del 22.3.2011 “ Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni di competenza dello sportello unico delle attività produttive (Suap) - anno 2011”

- Delibera di G.C. n. 133 del 11.10.2013 “ Patrimonio : Adeguamento delle tariffe per la concessione di loculi e servizi cimiteriali”
- Delibera di G.C. n. 135 del 15.10.2013 “ Determinazione dei valori orientativi delle aree fabbricabili del territorio comunale ai fini IMU per l'anno 2013”;
- Delibera di G.C. n. 155 del 17.12.2013 “ Determinazione tariffe per i servizi cimiteriali”;
- Delibera di G.C. n. 94 del 15.7.2014 “Approvazione tariffe imposta di soggiorno anno 2014”
- Delibera di G.C. n. 100 del 29.07.2014 “Approvazione disciplinare di funzionamento del canile comprensoriale Val di Pecora sito in Loc. La Botte di Scarlino e relative tariffe”
- Delibera di C.C. n. 31 del 4.9.2014 “ IUC - componente IMU : approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria per l'anno 2014”
- Delibera di G.C. n. 44 del 1.4.2015 “Istituzione e determinazione del diritto fisso da esigere da parte del comune all'atto di conclusione degli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile (art. 12, comma 6, del D.L.12 settembre 2014, n.132, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 novembre 2014, n.162)”
- Delibera di G.C. n. 68 del 5.6.2015 “Attuazione progetto campo estivo Scarlinando definizione criteri e tariffe di compartecipazione”
- Delibera di C.C. n. 22 del 29.7.2015 “Istituzione dell' addizionale comunale all' Irpef - approvazione del regolamento e determinazione delle aliquote per l' anno 2015”

RICHIAMATE i seguenti provvedimenti inerenti la nuova politica tariffaria :

- Delibera G.C. n. 140 del 19.11.2015 “ Determinazione tariffe, diritti, sanzioni relative agli atti del "settore sviluppo e assetto del territorio e attività produttive" per gli uffici urbanistica, edilizia privata, demanio marittimo”
- Delibera di G.C. n. 43 del 29.03.2016 “Agevolazioni per inserimento nuove attività produttive nella zona "A" del centro storico”
- Determinazione n. 34 del 18.1.2016 “ Aggiornamento annuale degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 184 della L.R. toscana 65/2014 e del costo di costruzione ai sensi dell'art. 185 della L.R. toscana 65/2014”
- Delibera di G.C. n. 5 del 3.2.2016 “Demanio: approvazione nuove tariffe da applicare ai veicoli in sosta parcheggio Val Martina gestito dalle Bandite di Scarlino”
- Delibera di G.C. n. 11 del 3.2.2016 “Atto di indirizzo per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. revoca delibera n°1/2016”
- Delibera di G.C. n. 27 del 15.03.2016 “Approvazione delle tariffe per la sosta nei parcheggi a pagamento”
- Delibera di G.C. n. 7 del 3.2.2016 “ Riduzione delle tariffe dei servizi scolastici ed educativi a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico”

RICHIAMATA altresì la deliberazione di C.C. n. 21 del 29.7.2015 “ IUC - componente TASI : approvazione aliquote per l'anno 2015” e preso atto che la Legge di Stabilità 2016 all’ art. 1c. 14 esclude, tra l’ altro, dalla tassazione le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, come definite ai sensi dell'imposta municipale propria;

ATTESO pertanto che, in virtù dell’ analisi congiunta delle politiche tributarie dell’ ente e della Legge di Stabilità 2016, non è di fatto dovuta dai contribuenti alcuna tassazione ai fini TASI;

RITENUTO ai fini di una maggiore chiarezza riepilogare le aliquote IMU e TASI applicabili dall'anno 2016:

Fattispecie imponibile	Aliquota TASI 2016	Aliquota IMU 2016	Aliquota IMU + TASI 2016
Abitazione principale e pertinenze della stessa (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e fattispecie equiparate per legge o con regolamento comunale	Escluse	Escluse	Escluse
Unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille	6 per mille	6 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a titolo di abitazione principale e sue pertinenze ai sensi della Legge n. 431/1998	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille
Unità immobiliari non locate ai sensi della Legge. n. 431/1998 classificate nella categoria catastale A	0 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille
Fabbricati appartenenti alla categoria catastale D (escluso D/10)	0 per mille	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)	10,3 per mille (di cui 2,7 per mille quota di spettanza del comune e 7,6 per mille quota di spettanza dello Stato)
Terreni agricoli	Esclusi	9,8 per mille	9,8 per mille
Aliquota per aree edificabili	0 per mille	10 per mille	10 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0 per mille	Esenti	0 per mille
Altre fattispecie non ricomprese nelle precedenti	0 per mille	9,8 per mille	9,8 per mille

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Delibera di G.C. n. 128 del 13.10.2015 “Adozione del programma triennale 2016/2017/2018 delle opere pubbliche”
- Delibera di G.C. n. 129 del 13.10.2015 “Adozione del programma triennale 206/2017/2018 e dell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche”

- Delibera di G.C. n. 3 del 3.2.2016 “Nuova adozione del programma triennale 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche”
- Delibera n. G.C. n. 9 del 3.2.2016 “ Ufficio comune gestione associata - nuova adozione del piano triennale 2016-2018 e dell'elenco annuale 2016 delle opere pubbliche
- Delibera di G.C. n. 139 del 19.11.2015 “ Patrimonio: aggiornamento dell'elenco propedeutico alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla legge n. 133 del 6 agosto 2008”
- Delibera di G.C. n. 150 del 15.12.2015 “Approvazione procedura di vendita di immobili mediante trattativa privata, ai sensi dall'art 13 comma 1 lettera "a" del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile del comune”
- Delibera di G.C. n. 42 del 29.03.2016 “ Patrimonio: aggiornamento dell'elenco propedeutico alla redazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui alla legge n. 133 del 6 agosto 2008”
- Delibera di G.C. n. 138 del 19.11.2015 “ Determinazione della qualità e quantità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza e ad altre attività produttive - anno 2016”
- Delibera di G.C. n. 158 del 28.12.2015 “Ricognizione per l'anno 2016 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165”
- Delibera di G.C. n. 160 del 28.12.2015 “Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016 / 2018”
- Delibera di G.C. n. 6 del 3.2.2016 “Quantificazione per l'anno 2016 fondo risorse decentrate parte variabile - percentuale su proventi matrimoni ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. d) sub c del CCNL 01.04.1999 - progettazione interna di opere e lavori pubblici ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k) del CCNL 01.04.1999”
- Delibera di G.C. n. 8 del 3.2.2016 “Demanio - quantificazione per l'anno 2016 fondo risorse decentrate parte variabile – art. 15 c. 1 lettera d) sub b del CCNL 01.04.1999 – per servizi svolti in convenzione per altri enti pubblici”
- Delibera di G.C. n. 2 del 3.2.2016 “Ripartizione dei proventi contravvenzionali per violazioni al codice della strada a destinazione vincolata – anno 2016”
- Delibera di G.C. n. 30 del 15.03.2016 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per l'anno 2016-2018”

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale del 8.4.2016 :

- n. 49 “ Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2018”
- n. 50 “ Approvazione schema bilancio di previsione 2016-2018”;

VISTO che nella medesima seduta consiliare della presente deliberazione sono portati in approvazione i seguenti atti:

- “Approvazione Piano Finanziario della tariffa sui rifiuti “TARI” anno 2016”
- “IUC - componente TARI : Approvazione modifiche al Regolamento per l’applicazione della Tassa sui Rifiuti”
- “IUC - componente TARI : Approvazione tariffe tassa sui rifiuti per l’anno 2016 ”
- “IUC - componente TASI : Approvazione modifiche al Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili”
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2016-2017-2018. Approvazione”
- “Approvazione programma triennale 2016/2017/2018 ed elenco annuale 2016 delle opere pubbliche”
- “ Gestione associata viabilità e verde pubblico - Approvazione programma triennale 2016/2017/2018 ed elenco annuale 2016 delle opere pubbliche”
- “ Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016-2017-2018”;

VISTA la delibera di G.C. n. 30 del 15.3.2016 “ Previsione e ripartizione proventi derivanti dalle concessioni edilizie per gli anni 2016-2018” e preso atto che per il conseguimento degli equilibri e per le necessità della gestione non sono stati previsti stanziamenti di spesa nel triennio 2016-2018 per trasferimenti in conto capitale per gli edifici di culto e per centri civici e sociali derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati o che si andranno ad incassare rispettivamente nel 2015-2016-2017;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i nuovi vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

ATTESO che non si prevede di ricorrere all'indebitamento e che è stato verificato il rispetto dei limiti stabiliti dall' art. 204 del D.Lgs. 267/2000 come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

DATO ATTO CHE la programmazione triennale del fabbisogno di personale e le spese di personale risultano rispettose delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa di personale stesse , precisamente:

- dell'art. 1, legge 296/2006, comma 557-quater , introdotto dal D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, (contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013)
- dell'art. 1, legge 296/2006, comma 557 lett. a) ritenuto cogente dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera 27/2015/QMIG (riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti sempre con riferimento ai valori medi del triennio 2011-2013)
- dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 come modificato dall' art.11 comma 4 bis del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014, (contenimento di spesa per personale con rapporto di lavoro flessibile rispetto al 2009);

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 (noto come Manovra correttiva 2010) convertito con modificazioni con la Legge n. 122 del 30.07.2010;

VISTO in particolare l'art. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”, che:

- ai commi 7-8-9-12-13 e 14 pone delle limitazioni di spesa per incarichi di studi e consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni , missioni e formazione ed autovetture
- al comma 3 prevede la riduzione del 10% rispetto al 30.04.2010 delle “indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altra utilità comunque denominata , corrisposte da p.a. per componenti di indirizzo, direzione e controllo, cda e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo sono automaticamente ridotte del 10% rispetto agli importi risultanti al 30.04.2010. Rientrano in tale limitazione i compensi per l'Organismo Indipendente di Valutazione e per il Revisore dei Conti;

ATTESO altresì che le riduzioni di alcune categorie di spesa corrente già previste dal DL 78/2010 sono state ulteriormente comprese dalla legislazione successiva quali le spese relative a studi e consulenze e quelle per autovetture (art. 5 del DL 95/2012 - art. 1 del DL 101/2013 – art. 15 del DL. 66/2014); ulteriori interventi restrittivi sono stati previsti dalla legge n. 228/2012 aventi ad oggetto l'acquisto di immobili ed i contratti di locazione passiva (art. 1 comma 138) , l'acquisto di mobili ed arredi (art. 1 comma 141), l'acquisto ed il leasing di autovetture (art. 1 comma 143) , gli incarichi di consulenza in materia informatica (art. 1 comma 146) ;

RICHIAMATO altresì l' art. 5 comma 7 del DL. 78/2010 “Economie negli Organi costituzionali, di governo e negli apparati politici” nonché le delibere di CC. n. 15 del 13.06.2014 “Art.1 c.135 e 136 L.56/2014 – rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali” e di G.C. n. 90 del 1.7.2014 “Art.1 commi 135 e 136 L.56/2014 rideterminazione indennità di funzione sindaco e assessori e rimborsi spese amministratori”;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 56 della Legge 24.12.2007 , n. 244 - Finanziaria 2008 - come modificato dall'art. 46 del D.L. 112/2008, il quale dispone che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di collaborazione autonoma può avvenire solo nell'ambito di un regolamento che fissa limiti criteri e modalità . Il limite massimo della spesa annua è fissato nel bilancio preventivo ;

ATTESO che nel bilancio di previsione 2016, al netto delle spese reimputate provenienti dagli esercizi precedenti, sono previsti stanziamenti per incarichi di collaborazione autonoma, non computando esclusivamente gli incarichi obbligatori per legge (quali l' Organismo indipendente di valutazione, il revisore dei conti , il responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché il medico competente), per complessivi €. 237.363,00 dei quali €. 105.563,00 allocati in parte corrente ed €. 131.800,00 allocati nel Titolo II, comprensivi anche degli incarichi di progettazione interna ed esterna dei lavori pubblici. Tale somma costituisce il limite massimo annuale modificabile con successive variazioni di bilancio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2008 “ Approvazione programma affidamento incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge 244/2007” e atteso che i suoi contenuti si intendono confermati anche per le previsioni 2016, anche se il ricorso a questa tipologia di incarichi è oggetto di tagli drastici come previsti dall' art. 6 comma 7 del DL. 78/2010;

RICHIAMATO il “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni” come approvato con delibera di GM. n. 140 del 23.09.2008 e successivamente modificato con delibere di GM. n. 152 del 21.10.08 e n. 183 del 30.12.2008 con la quale sono state recepite le osservazioni della corte dei conti – Sezione regionale di controllo - e approvato il nuovo testo;

VISTO il Decreto Ministeriale 18.02.2013 “Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015” che trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 e dal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2014 avvenuta con delibera Consiglio Comunale n. 12 del 30.04.2015 l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATE le delibere di Consiglio Comunale n. 28 del 13.08.2015 di approvazione del bilancio di previsione 2015-2017 e n. 38 del 30.11.2015 di variazione di assestamento generale al bilancio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 162 comma 7 del D.Lgs. 267 /2000, sono state adottate idonee iniziative per assicurare la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e degli altri atti contabili ;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e di ogni altro documento che ne costituisce allegato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti con verbale n. 8 del 08.04.2016;

RICHIAMATA la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del D.Lgs. 267/2000) ed il D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 , n. 267;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di contabilità;

RITENUTO di dover dare al presente atto esecutività immediata ai sensi del 4° comma dell' art. 134 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 ;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale :

- 1) di approvare il bilancio di previsione 2016-2018 nonché ogni altro documento che ne costituisce allegato sulla base di quanto previsto dall'art. 172 del Tuel, dall' art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e dall' art. 165 commi 3 e 5 del Tuel così come di seguito elencati:
 - bilancio di previsione entrata;
 - bilancio di previsione spese;
 - riepilogo generale entrate per titoli;
 - riepilogo generale spese per titoli;
 - riepilogo generale delle spese per missioni;
 - quadro generale riassuntivo;
 - bilancio di previsione – equilibri di bilancio

- allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all’inizio dell’esercizio di riferimento del bilancio di previsione);
- allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell’esercizio di riferimento del bilancio;
- allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell’accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità
- allegato d) Limite indebitamento enti locali;
- allegato e) – Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali
- allegato f) – Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni
- Nota Integrativa
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell’elenco;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica
- i prospetti relativi all’articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati

che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto delle seguenti risultanze finali :

	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
<i>ENTRATE PER TITOLI</i>			
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	13.336,70	-	-
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.067.748,98	168.014,87	-
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	-	-
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.698.950,66	4.710.992,82	4.723.523,22
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	1.683.659,82	1.666.599,82	1.666.599,82
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	1.006.691,08	1.014.699,30	1.016.112,30
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	1.432.664,60	418.592,03	151.500,00
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 6 - Accensione di prestiti</i>	-	-	-
<i>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00

<i>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	6.959.368,72	6.840.164,23	6.841.773,27
TOTALE TITOLI	22.781.334,88	21.651.048,20	21.399.508,61
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	23.862.420,56	21.819.063,07	21.399.508,61
SPESE PER TITOLI			
Disavanzo di amministrazione	-	-	46.945,79
<i>Titolo 1 – Spese correnti</i>	7.113.136,35	7.081.314,76	6.905.074,50
<i>Titolo 2 – spese in conto capitale</i>	2.377.881,22	464.074,54	151.500,00
<i>Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-
<i>Titolo 4 – Rimborso di prestiti</i>	412.034,27	433.509,54	454.215,05
<i>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevuta da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
<i>Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	6.959.368,72	6.840.164,23	6.841.773,27
TOTALE TITOLI	23.862.420,56	21.819.063,07	21.352.562,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.862.420,56	21.819.063,07	21.399.508,61

3) di prendere atto che il bilancio di previsione 2016-2018 è costruito nel rispetto dei nuovi vincoli di finanza pubblica;

4) di prendere atto che non sono stati previsti stanziamenti di spesa nel triennio 2016-2018 per trasferimenti in conto capitale per gli edifici di culto e per centri civici e sociali derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria incassati o che si andranno ad incassare rispettivamente nel 2015-2016-2017;

5) di far propri i provvedimenti della Giunta Comunale come in premessa richiamati;

6) di dare atto che le aliquote e le tariffe non modificate si intendono prorogate ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge Finanziaria 2007;

7) di dare atto che con provvedimenti consiliari n. 28 e n. 38 – 2015 è già stato disposto il rinvio della contabilità economico patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria, così come previsto dal comma 12, art. 3, D.Lgs. 118/2011;

8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Presenti 12

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli 9 e contrari 3 (Faenzi, Travison e Pastorelli)

APPROVA la su indicata proposta

Con voti favorevoli 9 e contrari 3 (Faenzi, Trivison e Pastorelli)
DICHIAA la presente deliberazione immediatamente eseguibile



COMUNE DI SCARLINO
Provincia di Grosseto

Proposta di Deliberazione

N° 20 dell'Anno 2016

**Ufficio Proponente:
ECONOMATO-CONTABILITÀ**

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2017-2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

(X) FAVOREVOLE () CONTRARIO () NON NECESSARIO

Data: 15-04-2016

**Firma Responsabile del Servizio
F.to LIZIO BRUNO CHIARA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (ex art. 49 D.lvo 267/2000):

(X) FAVOREVOLE () CONTRARIO () NON NECESSARIO

Data: 15-04-2016

**Firma Responsabile del Servizio
F.TO LIZIO BRUNO CHIARA**

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco

F.TO STELLA MARCELLO

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA

Il segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 18-05-2016 al 02-06-2016.

Scarlino, lì 18-05-2016

Segretario Comunale

F.TO PIREDDU ROBERTA
